



ANFUS - Associazione Nazionale Funzionari Statali

Ministeri - Presidenza del Consiglio - Agenzie Fiscali - Enti Pubblici Non Economici - Enti Locali

Al Signor Ministro della Pubblica Amministrazione

On. BRUNETTA

Roma 17.2.2021

Gentile Ministro Brunetta,

l'ANFUS desidera farle i migliori auguri per questo incarico nel Governo Draghi, che la vede per la seconda volta impegnato in materia di Pubblico Impiego.

Tutti gli italiani aspettano il Rinnovo della Pubblica Amministrazione, richiesto anche dal Consiglio Europeo, che è in programmazione con il Recovery Plan.

La Pubblica amministrazione costituisce lo strumento di realizzazione della politica pubblica. Naturalmente il suo compito richiede di affrontare una grande impresa:

semplificazione delle norme e delle procedure, riqualificazione del personale, informatizzazione, nuova distribuzione delle competenze tra amministrazioni centrali e locali, rafforzamento della dirigenza, riorganizzazione degli uffici, valorizzazione del merito, flessibilità della gestione del personale.

La riforma amministrativa richiede il coinvolgimento delle migliori professionalità interne ai Ministeri ed agli Enti.

Questa necessità di innovare trova terreno fertile nella richiesta che questa O.S. avanza a nome di tutta la categoria dei Funzionari dello Stato, che da sempre tutela:

L'Istituzione dell'Area Quadri della P.A.

Infatti, questa O.S. ricorda che l'art.2, comma 1, della Legge 421/92 delegò al Governo il compito di emanare i decreti legislativi e prevedere con uno o più decreti, che i rapporti di lavoro e di impiego dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche fossero ricondotti sotto la disciplina del *diritto civile*.

In attuazione della legge delega venne emanato il D.Lvo 29/93 e la disciplina delle fonti del rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni prese la via della *privatizzazione*. E' stata avviata, in tal modo, una Riforma che ha introdotto la privatizzazione del Pubblico impiego, a cui ha fatto seguito il primo contratto di natura privatistica 1998/2001.

Purtoppo tale riforma non fu completata: in essa mancano disposizioni in merito ai Quadri della P.A. perché, per i Funzionari dello Stato, omologhi dei Quadri ex legge 190/85, nulla è stato stabilito in merito.

Ora occorre che Lei, On.Brunetta, faccia inserire nel prossimo provvedimento legislativo, in materia di Deleghe al Governo sulla riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, un emendamento per l'introduzione dell'AREA QUADRI della Pubblica Amministrazione con il seguente testo:

Art. 1

Il primo comma dell'articolo 2095 del codice civile è sostituito dal seguente: "I prestatori di lavoro subordinato ed i dipendenti delle amministrazioni pubbliche, si distinguono in dirigenti, quadri, impiegati e operai"

Art. 2

1. La categoria dei quadri del pubblico impiego è costituita dai lavoratori dipendenti che, pur non appartenendo alla categoria dei dirigenti, svolgano funzioni con carattere continuativo di rilevante importanza ai fini dello sviluppo e dell'attuazione degli obiettivi dei ministeri, degli enti e delle aziende pubbliche.
2. I requisiti di appartenenza alla categoria dei quadri, in sede di prima applicazione, sono stabiliti dalla presente legge, nel profilo professionale del Funzionario dell'attuale Area III[^] contrattuale, successivamente dalla contrattazione collettiva nazionale.

Art. 3

Il datore di lavoro è tenuto ad assicurare il quadro contro il rischio di responsabilità civile verso terzi conseguente a colpa nello svolgimento delle proprie mansioni contrattuali. La stessa assicurazione deve essere stipulata dal datore di lavoro in favore di tutti i propri dipendenti che, a causa del tipo di mansioni svolte sono particolarmente esposti al rischio di responsabilità civile verso terzi.

Art.4

In deroga a quanto previsto dal primo comma dell'articolo 2103 del codice civile, come modificato dall'articolo 13 della legge 20 maggio 1970, n. 300, l'assegnazione del lavoratore alle mansioni superiori di cui all' articolo 2 della presente legge ovvero a mansioni dirigenziali, che non sia avvenuta in sostituzione di lavoratori assenti con diritto alla conservazione del posto, diviene definitiva quando si sia protratta per il periodo di tre mesi o per quello superiore fissato dai contratti collettivi.

È finalmente arrivato il momento di completare la riforma della privatizzazione del Pubblico impiego, iniziata nel lontano 1993 con il D.Lvo 29/93!

È arrivato il momento di istituire l'Area Quadri della P.A.!
È arrivato il momento di adeguare la normativa contrattuale italiana per i Funzionari dello Stato a quella europea!

Attendiamo fiduciosi questo intervento legislativo, che porterà ad un'innovazione epocale: la totale realizzazione della Privatizzazione del Pubblico Impiego.

Cordialmente.

Il Segretario Generale ANFUS

Raffaella Micucci

e-mail: raffaella.micucci@anfus.it

PEC: raffaella.micucci@pec.it

cell. 335 8391325